

Progettare micro-credenziali per l'apprendimento permanente: il progetto Erasmus+ L2L MicroCred

Francesca Fioretti*

1. Il progetto Erasmus+ “Learning to Learn Through Micro-credentials in a Regional Setting”

La rapida trasformazione del mercato del lavoro genera una domanda crescente e mutevole di competenze, rendendo necessarie azioni sistematiche di *upskilling* e *reskilling* degli adulti, a fronte di un accesso ancora limitato a opportunità di apprendimento permanente flessibili. In risposta a questa sfida, l'*Agenda europea per le competenze* (European Commission, 2020) individua nelle micro-credenziali uno strumento centrale per sostenere e documentare gli apprendimenti acquisiti attraverso percorsi formativi di breve durata, capaci di fornire conoscenze e abilità specifiche immediatamente spendibili nel contesto lavorativo. Questo orientamento trova conferma nella *Raccomandazione relativa a un approccio europeo alle micro-credenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità*, adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 16 giugno 2022, nella quale si legge che “Le micro-credenziali potrebbero aiutare a certificare i risultati delle piccole esperienze di apprendimento su misura. Esse consentono l'acquisizione mirata e flessibile di conoscenze, abilità e competenze per soddisfare le esigenze nuove ed emergenti della società e del mercato del lavoro, e permettono alle persone di rimediare alla carenza delle competenze di cui necessitano per avere successo in un ambiente in rapida evoluzione, senza però sostituire le qualifiche tradizionali” (C 243/11).

Tuttavia, la ricerca ha messo in luce come la disponibilità di percorsi educativi flessibili per gli adulti attraverso le micro-credenziali sia ancora in fase pionieristica, frenata da criticità quali la loro ancora limitata accettazione da parte dei datori di lavoro nonché dalla carenza di collaborazione strutturata tra sistema di istruzione, decisori politici e stakeholder (Ahsan et al., 2023).

* Francesca Fioretti, LUMSA Università di Roma, piazza delle Vaschette 101 – 00193 Roma, Italia, f.fioretti@lumsa.it.

È in questo quadro che si inserisce il progetto Erasmus+ “Learning to Learn Through Micro-credentials in a Regional Setting” (L2L MicroCred)¹, un progetto biennale (2024-2026) finalizzato a sostenere l’autoefficacia e l’occupabilità degli adulti – con specifico riguardo a coloro in condizioni di svantaggio – in contesti regionali attraverso micro-credenziali co-progettate, rilevanti, di alta qualità e ad accesso aperto, capaci di promuovere inclusione sociale e motivazione. Il consorzio riunisce quattro università: l’University of Inland Norway (Norvegia), l’Università LUMSA (Italia), l’University of Limerick (Irlanda) e la Central Queensland University (Australia)².

La finalità perseguita si articola in cinque obiettivi:

- 1) la creazione di un partenariato volto a contribuire all’individuazione di buone pratiche nella progettazione di micro-credenziali per sostenere l’apprendimento permanente;
- 2) l’individuazione dei bisogni di competenze in gruppi target regionali sulla base dei quali orientare la progettazione di micro-credenziali per favorire apprendimenti significativi;
- 3) la costruzione di una guida digitale che sostenga la progettazione delle micro-credenziali e fornisca risorse per la formazione dei formatori;
- 4) la progettazione, sperimentazione e valutazione di micro-credenziali;
- 5) la valutazione, disseminazione e scalabilità dell’approccio sviluppato.

Tali obiettivi vengono operazionalizzati in cinque *work package* (WP), implementati in modo collaborativo nei quattro Paesi partner:

- il WP1 è dedicato alla gestione del progetto e al coordinamento del consorzio nelle attività previste;
- il WP2 si occupa dell’identificazione del gruppo target in ciascun Paese, della mappatura dei fabbisogni di competenze e dell’analisi delle barriere e delle opportunità di partecipazione, attraverso un approccio metodologico che combina revisione della letteratura, interviste e focus group con stakeholder chiave (decisori politici, datori di lavoro, istituzioni educative, enti di formazione) e con membri del gruppo target stesso. Nell’ambito di

¹ Progetto n. 2024-1-NO01-KA220-ADU-000256871 – Learning to Learn Through Micro-Credentials in a Regional Settings.

² Il gruppo di ricerca dell’INN University (Norvegia) è costituito da: Brit Svoen, Line Kristiansen, Irene Thorsplass, Marie Othilie Hundevadt e Lars Teppan Johansen. Il gruppo di ricerca dell’Università LUMSA (Italia) è costituito da: Gabriella Agrusti, Valeria Damiani, Francesca Fioretti e Alessandra Boscolo. Il gruppo di ricerca dell’University of Limerick (Irlanda) è costituito da: Greg Larkin, Brian Shee, Sarah Brady e Geraldine Carroll. Il gruppo di ricerca della Central Queensland University (Australia) è costituito da: Stephen Dobson, Corey Bloomfield, Colin Beer e Ken Purnell.

questo WP è stato elaborato l'Open Box Model, un framework concettuale che colloca il discente al centro di quattro dimensioni interconnesse – competenze richieste, ambiente di apprendimento e facilitazione, supporto e autoefficacia, preferenze di apprendimento – a sostegno della definizione dei contenuti delle micro-credenziali nei diversi contesti (Svoen et al., 2025);

- il WP3 si concentra sullo sviluppo del Pedagogical Toolbox, una guida digitale alla co-progettazione e all'erogazione di micro-credenziali capaci di rispondere efficacemente ai bisogni di competenze emergenti nei contesti regionali, accompagnata da risorse per la formazione dei formatori;
- il WP4 prevede che ciascun partner progetti e sperimenti una micro-credenziale calibrata sui bisogni del proprio gruppo target, attraverso modalità di erogazione flessibili che favoriscano l'accesso e un adeguato accompagnamento nel percorso formativo;
- il WP5 sintetizza i risultati del progetto, ne conduce la valutazione e guida le attività di disseminazione e di *scaling* anche attraverso azioni di Twinning e di raccomandazioni riguardo al *policy making*.

Nel quadro progettuale fin qui delineato, i quattro gruppi target individuati sono lavoratori senza istruzione superiore e persone al di fuori del mercato del lavoro (Norvegia), docenti pre- e in servizio di scuola primaria (Italia), dipendenti di PMI e titolari di microimprese (Irlanda) e giovani adulti svantaggiati di età compresa tra i 16 e i 25 anni (Australia).

2. Una micro-credenziale per la formazione docente: l'esperienza del gruppo di ricerca dell'Università LUMSA

Nel quadro del progetto L2L MicroCred, l'unità di ricerca dell'Università LUMSA ha individuato come gruppo target i docenti pre- e in servizio di scuola primaria della regione Lazio. Tale scelta deriva dalle pressioni sistemiche che questa categoria professionale si trova ad affrontare: in Italia è caratterizzata da condizioni di impiego precarie e da un'esigenza crescente di *upskilling* e *reskilling* per rispondere a richieste sempre più complesse e diversificate, a fronte di una persistente difficoltà nel garantire continuità strutturale tra crescita professionale e progressione di carriera.

L'analisi condotta nell'ambito del WP2 ha fatto emergere bisogni formativi prevalentemente riconducibili a competenze metodologiche, progettuali e valutative e competenze relazionali e di gestione della classe (Fioretti e Svoen, 2025). Su questa base, la micro-credenziale progettata si è focalizzata sulla pratica del feedback a supporto del processo di insegnamento-apprendimento, in linea con la prospettiva dell'*Assessment for Learning*.

La micro-credenziale “Fornire feedback per migliorare e sostenere l’apprendimento” ha previsto un percorso formativo della durata di 20 ore (1 CFU), articolato in quattro moduli settimanali erogati in modalità asincrona attraverso la piattaforma e-learning Moodle nei mesi di febbraio e marzo 2026, con evento conclusivo ad aprile. Il primo modulo ha introdotto la distinzione tra feedback e giudizio valutativo; il secondo ne ha esplorato le modalità, le tempistiche, la quantità di informazioni e i destinatari; il terzo ha approfondito la costruzione del messaggio di feedback nelle sue componenti (focus, comparazione, funzione e valenza); infine, il quarto ha ricollocato il feedback in una prospettiva più ampia, presentandone i principi fondamentali e i meccanismi di regolazione dell’apprendimento.

Ciascun modulo ha combinato video di breve durata (dai 2 ai 7 minuti) accompagnati da quesiti a risposta chiusa con attività applicative basate sull’analisi di casi di studio. A questi elementi si sono affiancati un forum per incoraggiare lo scambio e la condivisione di esperienze e di prospettive tra i partecipanti e un diario di bordo per sostenere la riflessione individuale sul percorso formativo. È stato inoltre previsto un incontro sincrono settimanale condotto da due tutor, dedicato all’approfondimento di tematiche connesse al corso e alla risoluzione di eventuali problematiche tecniche. Il percorso si è concluso con un evento in presenza (modulo 5) dedicato alla valutazione delle conoscenze e abilità acquisite e al rilascio della certificazione.

Al momento, il progetto è nella fase di valutazione del *piloting*, condotta in tutti i contesti regionali partner, e si concluderà con un convegno finale presso l’Università LUMSA di Roma nel settembre 2026.

Riferimenti bibliografici

- Ahsan, K., Akbar, S., Kam, B., Abdulrahman, M. D. A. (2023), “Implementation of micro-credentials in higher education: A systematic literature review”, *Education and Information Technologies*, 28 (10), pp. 13505-13540, <https://doi.org/10.1007/s10639-023-11739-z>.
- Council of the European Union (2022), “Council Recommendation of 16 June 2022 on a European approach to micro-credentials for lifelong learning and employability”, *Official Journal of the European Union*, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=oj:JOC_2022_243_R_0002.
- European Commission (2020), *European Skills Agenda for sustainable competitiveness, social fairness and resilience (COM(2020) 274 final)*, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex:52020DC0274>.
- Fioretti, F., Svoen, B. (2025), “Enhancing teacher professional development through micro-credentials: emerging insights and challenges”, *Cadmo*, 2, pp. 53-68, DOI: 10.3280/CAD2025-002004.

Svoen B., Dobson S., Kristiansen L., Thorsplass I., Hundevadt M. O., Johansen L. T. (2025), *Learning to Learn: Competence needs and barriers for marginalised adults – Regional insights and solution pathways from Italy, Australia, Ireland and Norway (L2L Microcred)*, Universitetet i Innlandet Oppdragsrapport, https://www.l2lmicrocred.net/wp-content/uploads/2025/10/opprapp_13_2025.pdf.